

08 APR. 2014

La presente deliberazione viene affissa il \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



# PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione del Commissario Straordinario  
con i poteri della Giunta Provinciale di Benevento n. 42 del 04 APR. 2014

**Oggetto: DEMANIO IDRICO: AGGIORNAMENTO DEI CANONI RELATIVI ALL'ANNO 2013 E SUCCESSIVI PER LE UTENZE DI ACQUA PUBBLICA**

L'anno duemilaquattordici il giorno quattro del mese di Aprile ore 10,30 presso la Rocca dei Rettori è presente il Commissario Straordinario prof. Ing. Aniello Cimitile per deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Mario Bianchino \_\_\_\_\_

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Presa visione della Relazione Istruttoria del Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche, Valutazioni Ambientali ed Ecologia, qui di seguito trascritta;

Visti:

- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n.59";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", ed in particolare la Parte Terza "norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la L.R. 2 dicembre 1994 n. 92 "Istituzione addizionale regionale al canone per le utenze di acqua pubblica";
- il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Regolamento Regionale (Regione Campania) n. 12/2012
- Deliberazione di G.R. Campania n. 454 del 22 ottobre 2013 ;

*Premesso che*

i titolari di concessione allo sfruttamento di acque pubbliche sotterranee, sono tenuti a trasmettere al Settore/Servizio Risorse Idriche della Provincia di Benevento copia dell'attestazione di pagamento del canone di concessione per l'anno 2014 e del sovracanone regionale istituito con Regolamento Regionale n. 12/2012 (art. 23, comma 5), oltre alla denuncia dei volumi d'acqua prelevati nell'anno 2013 ;

tutti coloro i quali intendono utilizzare acque pubbliche sotterranee estratte mediante pozzi (privati, imprese, enti) devono chiedere la concessione di derivazione all'Amministrazione Provinciale; l'utilizzo di acqua pubblica è sottoposto al pagamento di un canone annuo (ai sensi dell'art. 35 R.D. n. 1775/1933), il cui importo varia in ragione della destinazione d'uso delle acque e del quantitativo prelevato;

la Regione Campania, con Deliberazione di Giunta n. 1094 del 18 marzo 2002, ha stabilito che a far data dall'1.1.2001, tutti i proventi derivanti dai canoni per concessioni di piccole derivazioni d'acqua sono introitati dalle Province;

che l'importo attuale dei canoni per l'utilizzo di acque pubbliche è stabilito dalla Deliberazione di G.R. Campania n. 454 del 22 ottobre 2013, con cui la Regione Campania ha aggiornato l'importo dei canoni per l'anno 2013 e successivi, maggiorando gli importi unitari dell'anno 2012 in misura pari al tasso d'inflazione programmata dell'1,5 %, ad eccezione del canone minimo per uso irriguo che è stato fissato a € 20,00 (NUOVA Tabella canoni allegato 1).

con il Regolamento Regionale n. 12/2012 (art. 23, comma 5), la Regione Campania ha inoltre introdotto un sovracanone regionale del 10% da destinare alle autorità di bacino per gli aggiornamenti del bilancio idrico; che sono libere solo l'estrazione e l'utilizzazione di acque sotterranee per usi domestici, attuate dal proprietario del fondo ai sensi dell'art. 93 del R.D. 1775/1933, e la raccolta di acqua piovana in invasi e cisterne al servizio di fondi agricoli o di singoli edifici ex art. 1, comma 3 del D.P.R. 238/99; non rientrano nella competenza dell'Amministrazione Provinciale, in quanto di competenza della Regione Campania, le concessioni di grandi derivazioni di cui all'art. 6 del R.D. n. 1775/33 (portate superiori a 1000 l/sec per l'uso irriguo; portate superiori a 100 l/sec per gli altri usi, nonché le procedure relative alla ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle ricerche geotermiche e delle acque di sorgente. che con Deliberazione n. 12 del 12 novembre 2012, la Regione Campania ha approvato il " Regolamento per la disciplina delle procedure relative a concessioni per piccole derivazioni, attingimenti e uso domestico di acque pubbliche";

*Considerato che*

la normativa vigente sino a nuova determinazione stabilisce il "tasso di inflazione (programmata)" per



Allegato a  
En

### CANONI 2013 RELATIVI ALL'USO DI ACQUA PUBBLICA

Uso	Tipologia	Unità di misura	Importi anno 2013 (€)
IRRIGUO	canone src (1)	€/mod	47,73
	canone crc (2)	€/mod	23,88
	canone bnt (3)	€/ha	0,47
	canone minimo	€	20,00
CONSUMO UMANO	canone	€/mod	2.035,16
	canone minimo	€	339,19
INDUSTRIALE	canone sr (4)	€/mod	14.924,55
	canone cr(5)	€/mod	7.462,27
	canone minimo	€	2.035,16
PESCIKOLO E ASSIMILATI	canone	€/mod	339,19
	canone minimo	€	122,12
IDROELETTRICO	canone	€/kw	13,89
	canone minimo	€	122,12
IGIENICO E ASSIMILATI	canone	€/mod	1.017,58
	canone minimo	€	122,12

#### LEGENDA:

L'unità di misura mod. (modulo) corrisponde a una portata di 100 l/s ,  
tranne che per l'uso industriale ove corrisponde a 3.000.000 mc/anno

(1) src=senza restituzione delle colature

(2) crc=con restituzione delle colature

(3) bnt=bocca non tassata

(4) sr = senza restituzione

(5) cr = con restituzione integrale dell'acqua con le medesime caratteristiche qualitative e casistica assimilata

Per le piccole derivazioni di acqua si applica un sovracanone regionale del 10 per cento da destinare alle  
Autorità di Bacino per gli aggiornamenti del bilancio idrico, ai sensi dell' art. 23, comma 5 del Regolamento  
approvato con deliberazione di G.R. n. 184 del 12.4.2012.

l'anno 2014 nella misura di 1,5 % (variazione percentuale uno virgola cinque);  
Rilevata la necessità di disporre per l'anno 2014 di una tabella riepilogativa dei canoni idrici (Allegato 1)  
contenente i canoni aggiornati in base al "tasso di inflazione programmata" (1,5%);

**Normativa di riferimento**

Regio Decreto n. 1775/1933.

Decreto Legislativo n. 152/2006.

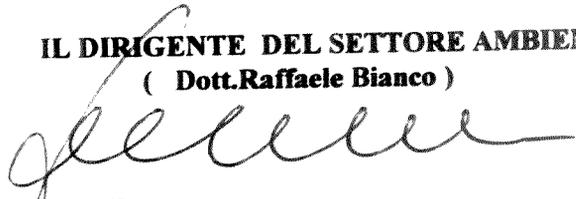
Deliberazione n. 12 del 12 novembre 2012, la Regione Campania ha approvato il "Regolamento per la disciplina delle procedure relative a concessioni per piccole derivazioni, attingimenti e uso domestico di acque pubbliche".

Deliberazione di G.R. Campania n. 454 del 22 ottobre 2013

Tutto quanto premesso e considerato, si propone al Commissario Straordinario di provvedere, con i poteri della Giunta Provinciale, alla approvazione della suddescritta regolamentazione ;

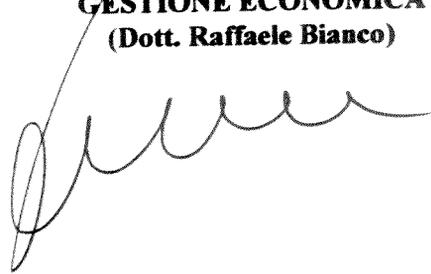
**Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE  
( Dott.Raffaele Bianco )**



**Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
GESTIONE ECONOMICA  
(Dott. Raffaele Bianco)**



## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

### D E L I B E R A

**1. la presa d'atto** che il tasso annuo di inflazione programmata, cui far riferimento per la fissazione dell'ammontare unitario dei canoni per le utenze di acqua pubblica previsti dall'art. 35 del R.D. 1775/33, per l'anno 2014 e sino a nuova e diversa determinazione, è stato determinato nel valore di 1,5 % (uno virgola cinque per cento), come risulta dal documento DEF 2012 (Documento di Economia e Finanza 2012), dalla relativa nota di aggiornamento del 20/09/2012;

**2. l'aggiornamento** per l'anno 2014 e successivi degli importi dei canoni per l'utilizzo di acque pubbliche quale risulta dall'Allegato 1, parte integrante del presente atto;

**3. la presa d'atto** che gli importi dei canoni dovranno essere corrisposti unitamente all'ammontare dell'addizionale regionale al canone per le utenze idriche (fissata nella misura del 10% dalla Legge R.T. 2 dicembre 1994, n. 92), come mostrato nell'Allegato stesso.

**4. Di aggiornare** per l'anno 2014 gli importi relativi ai canoni demaniali per l'uso di acqua pubblica, ivi compresi i canoni minimi per ciascun uso, maggiorando gli importi unitari dell'anno 2013 in misura pari al tasso d'inflazione programmata dell'1,5 % per il 2014, ad eccezione del canone minimo per uso irriguo stabilito nell'importo di euro 20,00;

**Di approvare** la tabella allegata (Allegato 1), contenente i canoni unitari nonché gli importi minimi per ciascuna tipologia di uso relativi all'anno 2014 e successivi, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

**5. Di prendere atto** che per le piccole derivazioni di acqua si applica un sovracanone regionale del 10 per cento da destinare alle Autorità di Bacino per gli aggiornamenti del bilancio idrico, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del Regolamento approvato con deliberazione di G.R. n. 184 del 12.4.2012.

**6. Rimanere invariate** le determinazioni delle spese di istruttoria per le autorizzazioni alla ricerca di acque sotterranee, per concessioni di derivazioni d'acqua dai corpi idrici superficiali e sotterranei e per autorizzazioni allo scarico di acque reflue in corpi idrici superficiali e del suolo, giusta deliberazione Provinciale di Benevento 485 del 22.10.2008;

porre a carico dei richiedenti le eventuali spese di pubblicazione sul B.U.R.C.: marca da bollo da € 16,00 per la pubblicazione dell'estratto dell'istanza di concessione; marca da bollo di € 16,00 per la pubblicazione dell'estratto della determinazione di concessione; versamento sul c/c postale n. 11688827 intestato a Provincia di Benevento del canone annuale di concessione e dei canoni arretrati, se dovuti, di importo variabile in funzione della destinazione d'uso delle acque, ai sensi Deliberazione di G.R. Campania n. n. 454 del 22/10/2013, come da allegata nuova tabella canoni; versamento, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del R.D. n. 1775/1933 sul c/c postale n. 150821 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Benevento presso sede Avellino, di una somma pari al quarantesimo del canone annuo ed in ogni caso non inferiore a € 5,69; Spese di registrazione del disciplinare di concessione, in triplice originale, presso l'Agenzia delle Entrate -

Ufficio del registro atti privati: n. 1 marca da bollo da € 16,00 ogni 4 fogli dattiloscritti (in genere occorrono in totale n. 6 marche da bollo; il numero delle marche da bollo occorrenti dipende dal numero di pagine di cui è composto il disciplinare di concessione); imposta di registro da pagare mediante mod. F23, ai sensi dell'art. 5 della tariffa – parte I- allegata al D.P.R. 131/86 (tariffa minima € 200,00)

- di demandare** al Dirigente del Settore l'adozione dei provvedimenti e degli atti consequenziali;
- di demandare** al Dirigente del Settore Gestione Settore Economica per quanto di competenza;
- di rendere** il presente dispositivo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267 del 18-08-2000.

*[Faint, illegible text]*

Verbale letto, confermato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*(Dr. Mario BLANCHINO)*

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
*(Prof. Ing. Aniello GIMITILE)*

N. 1070 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

08 APR. 2014

**BENEVENTO**

**IL MESSO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*IL SEGRETARIO GENERALE*  
*Dr. Mario Blanchino*

La sujestata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio e all'Albo on line secondo la procedura prevista dall'art.32, comma 5, della Legge n.69 del 18-06-2009 per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_.

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.124 del T.U. - D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000, in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE SERV. A.A.GG.**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Copia per:

SETTORE Ambiente

il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE Serv. Ecologico

il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

Revisori dei Conti

il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_